



COMUNE DI BARRAFRANCA

Provincia di Enna

Verbale di deliberazione n. 104 del 31/12/2018 della Giunta Comunale.

Oggetto: Approvazione Ipotesi di Bilancio Stabilmente Riequilibrato- Pluriennale 2014-2018 e nuovo modello F.

L'anno duemiladiciotto addì trentuno del mese di Dicembre alle ore 10,30 nella sala delle riunioni a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge si è convocata la Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

Accardi	Fabio	Sindaco - Presidente
Barbagallo	Giuseppe	Assessore
Patti	Giovanni	Assessore
Ragusa	Alessandro	Assessore
Strazzanti	Stella	Assessore

Sono assenti:

Assiste il Segretario Generale **Dott. ssa Anna Giunta**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor **Fabio Accardi** nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Approvazione Ipotesi di Bilancio Stabilmente Riequilibrato Pluriennale 2014 - 2018 e nuovo modello F.

IL CAPO DEL I SETTORE

Vista la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 3 del 19/01/2016, con la quale è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Barrafranca;

Visto l'art 248, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000, il quale dispone che *"a seguito della dichiarazione di dissesto e sino all'emanazione del decreto di cui all'articolo 261, sono sospesi i termini per la deliberazione del bilancio"*

Dato atto che il 1° comma dell'art. 259 del TUEL impone al Consiglio Comunale dell'Ente di presentare al Ministro dell'Interno un'ipotesi di bilancio di previsione stabilmente riequilibrato;

Vista e richiamata la Deliberazione di C. C. n. 42 del 04/10/2016, avente ad oggetto: "Approvazione ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2014/2016 e modello F", trasmessa, secondo quanto disposto dall'art. 259, comma 1 del TUEL, con unita relazione, al Ministero dell'Interno - Ufficio Consulenza per il risanamento degli Enti Locali dissestati;

Viste le seguenti note:

- nota Prot. n. 185833 del 31/10/2016 del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali - Direzione Centrale della Finanza Locale - Ufficio I - Consulenza e Studi Finanza Locale - Consulenza per il risanamento degli Enti Locali Dissestati, avente ad oggetto: "Comune di Barrafranca (EN). Ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato - Supplemento Istruttorio", con la quale sono stati richiesti ulteriori elementi integrativi finalizzati al risanamento;
- ns. nota Prot. n. 1 del 02/01/2017, con la quale è stata, in parte, esitata la superiore richiesta di supplemento istruttorio;
- ns, nota Prot. n. 2234 del 28/02/2017, con la quale, ad integrazione della precedente nota, sono stati trasmessi ulteriori atti, tra cui la Deliberazione di G. C. n. 15 del 21/02/2017, avente ad oggetto: "Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3, comma 7 del D. Los. n. 118/2011";
- nota Prot. n. 23986 del 27/02/2017 del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali - Direzione Centrale della Finanza Locale - Ufficio I - Consulenza e Studi Finanza Locale - Consulenza per il risanamento degli Enti Locali Dissestati, avente ad oggetto: "Comune di Barrafranca (EN). Ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato - Supplemento Istruttorio", con la quale viene chiarito che *"l'Ente...non può avvalersi della facoltà di cui al comma 1 ter dell'art. 259 TUEL, avendo una popolazione inferiore a 20.000 abitanti. Esso deve necessariamente prospettare una ipotesi in equilibrio entro il secondo esercizio (2015) e non, come indicato nel modello F ad oggi prodotto...in tre esercizi (2014/2016) e viene, altresì rimarcata "la necessità di elevare le aliquote fino alla misura massima in quanto le disposizioni sul dissesto costituiscono una normativa speciale che permettono all'Ente l'elevazione delle aliquote sin dal primo anno dell'ipotesi di bilancio, al fine di consentirgli di "ripartire" con documenti di programmazione in effettivo equilibrio"*;

Visti i quesiti posti all'Ufficio Consulenza per il risanamento degli Enti Locali dissestati presso il Ministero dell'Interno di cui alle note Prot. nn. 2680 del 14/3/2016, 4380 del 21/4/2016, 7576 del 18/7/2016 e 8354 del 09/8/2016.

Vista la nota del Ministero delle Finanze - Direzione Legislazione Tributaria e Federalismo Fiscale - Uffici XII e XIV, acquisita al Prot. n. 3739 del 04/04/2017, di risposta ai quesiti sopra enunciati, nella quale, testualmente, si legge: *“Nel caso di specie, dal quesito in oggetto risulta che il primo anno dell'ipotesi di bilancio riequilibrato corrisponde al 2014, con la conseguenza che, concordando con quanto rilevato dal Ministero dell'Interno nelle note richiamate da codesto Comune, si deve ritenere che la necessità di innalzare le aliquote dei tributi locali nella misura massima consentita sussista sin dall'anno di imposta 2014”* e *“Pertanto, in esito all'approvazione anche per gli anni di imposta 2014 e 2015 delle aliquote e delle tariffe nella misura massima consentita dalla legge, occorrerà procedere a richiedere i maggiori importi conseguenti agli aumenti così deliberati attraverso l'emissione di provvedimenti diretti a recuperare le corrispondenti somme”*;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 10/04/2017 (pubblicato sulla G.U. - Serie Generale n. 94 del 22/04/2017) con il quale sono stati rideterminati i rapporti medi dipendenti - popolazione per classe demografica, validi per gli enti che hanno dichiarato il dissesto, in conformità del quale si è reso necessario rideterminare la dotazione organica dell'Ente - Deliberazione della G. C. n. 52 del 03/07/2017;

Viste le seguenti Deliberazioni del Commissario ad acta, nominato con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento delle Autonomie Locali - Servizio 3 dell'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica n. 248/S.3/2018 del 13/09/2018 per le finalità di cui all'art. 251 del D.Lgs. 267/20000 e all'art. 24 della L. R. 44/91, in sostituzione del Consiglio Comunale:

- Deliberazione n. 2 del 21/09/2018, con la quale sono state elevate nella misura massima le aliquote IMU e TASI per gli anni 2014 e 2015;
- Deliberazione n. 3 del 21/09/2018, con la quale è stata istituita, nella misura massima, l'addizionale comunale all'IRPEF per gli anni 2014 e 2015.

Visto il Comunicato del 29 novembre 2016, con il quale il Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del Ministero dell'Interno, preso atto della riforma dei sistemi contabili degli Enti pubblici e in ottemperanza ai principi di semplificazione ed efficacia dell'azione amministrativa, comunica di avere ritenuto necessario proporre un nuovo modello F da allegare all'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, adeguato ai nuovi schemi di bilancio previsti dalla normativa;

Visto la ns. nota Prot. n. 4958 del 09/05/2017, con la quale, in riferimento al Decreto Legge 24 aprile 2017, n. 50 ed in particolare dell'art.36 che, testualmente, recita: *“...l'ente può raggiungere l'equilibrio, in deroga alle norme vigenti, entro l'esercizio in cui si completa la riorganizzazione dei servizi comunali e la razionalizzazione di tutti gli organismi partecipati, e comunque entro cinque anni, compreso quello in cui è stato deliberato il dissesto”*, al fine di consentire di operare più serenamente nella prospettiva dell'ipotesi di bilancio in equilibrio entro cinque anni, è stata chiesta una proroga per la corretta predisposizione della documentazione da trasmettere al Ministero;

Visti:

- lo schema dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato pluriennale 2014/2018, allegato alla presente deliberazione;
- il nuovo modello “F”, contenente notizie, dati e prospetti dimostrativi del bilancio, costituente un'utile guida per l'Ente locale dissestato nella predisposizione della manovra di riequilibrio dell'Ente (Allegato B);

Dato atto che gli schemi di cui sopra sono stati predisposti tenendo conto delle imposte, dei tributi, dei canoni e delle tariffe dei vari servizi, come precedentemente determinati;

Considerato che, ai sensi dell'art. 265, comma 1 del TUEL, il risanamento dei conti del Comune di Barrafranca, Ente dissestato, ha la durata di cinque anni decorrenti dall'anno per il quale viene redatta l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato e, in tale periodo, è garantito, quale fattore del

consolidamento finanziario della gestione, il mantenimento dei contributi erariali relativi alla media della fascia demografica di appartenenza , i quali sono stati previsti nell'ipotesi, nella misura indicata nei singoli decreti di assegnazione;

Dato atto che l'ipotesi di bilancio realizza l'equilibrio mediante l'attivazione delle entrate proprie, la razionalizzazione delle spese correnti e attraverso i seguenti processi:

1. un attento riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2014, approvato con Deliberazione di G. C. n. 15 del 21/02/2017, con ripiano del disavanzo tecnico di amministrazione in trent'anni con decorrenza dall'esercizio finanziario 2015 - Deliberazione del C. C. n. 16 del 07/03/2017;
2. un'attivazione delle entrate proprie con aumento delle aliquote IMU e TASI nella misura massima prevista dalla legge a decorrere dal 2014 ed istituzione dell'addizionale comunale all'IRPEF, a decorrere dal 2014;
3. un'accelerazione dei processi finalizzati alla riscossione delle entrate relative ad IMU, TASI per gli anni pregressi, con l'adozione dei provvedimenti necessari al fine di assicurare l'effettiva realizzazione delle entrate previste;

Dato atto che:

- che nell'anno 2016, con l'aumento delle entrate proprie, si evidenzia un avanzo di amministrazione;
- che i disavanzi iniziali (2014 - 2015) vengono interamente assorbiti dall'avanzo di amministrazione nell'esercizio finanziario 2016;
- che i debiti fuori bilancio che nella prima ipotesi di bilancio approvata con Deliberazione del C. C. n. 42 del 04/10/2016 ove non era previsto l'aumento delle entrate proprie determinavano un notevole disavanzo che non trovava ripianamento, sono stati estrapolati dai singoli esercizi per trovare copertura a partire dal 2018 con l'avanzo determinato dall'aumento delle entrate proprie;

Dato atto:

- che lo schema di Bilancio stabilmente riequilibrato e gli altri documenti contabili allegati sono stati redatti tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di finanza locale e sono stati osservati i principi e le norme stabilite dal nuovo sistema contabile armonizzato disciplinato dal D. Lgs. 118/2011 e dal DPCM 28/12/2011;
- che, tenuto conto del principio della competenza finanziaria potenziata, sono stati costituiti un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità e altri accantonamenti, le cui somme stanziare e non utilizzate costituiranno, a fine esercizio, economie che confluiranno nella quota vincolata del risultato di amministrazione (risparmio forzoso);
- che è stato possibile pervenire ad un'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato in cinque anni, a seguito dell'adozione di una serie di misure, relative sia alle entrate che alle spese e che si è lavorato per un bilancio dai numeri veri e reali, connotato sicuramente da sacrifici e da tagli di spesa notevoli e nel quale sono state inserite, in maniera prudentiale, solo partite che si trasformano in entrate certe.

Ritenuto che sussistono tutte le condizioni previste dalla legge per approvare gli schemi del Bilancio stabilmente riequilibrato e gli atti contabili allegati;

Visto l'allegato Rapporto del Responsabile del Servizio Finanziario ai fini dell'istruttoria dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2014/2018 ;

Vista l'allegata Relazione sull'applicazione dei principi contabili di cui all'allegato 4/1 del D. Lgs. 118/2001;

Visto il D. Lgs n. 267/2000;

Visto il D. Lgs. 118/2011;

Visto il Decreto Legge 24 aprile 2017, n. 50 ed in particolare l'art. 36 che, testualmente, recita: *"...l'ente può raggiungere l'equilibrio, in deroga alle norme vigenti, entro l'esercizio in cui si completa la riorganizzazione dei servizi comunali e la razionalizzazione di tutti gli organismi"*

partecipati, e comunque entro cinque anni, compreso quello in cui è stato deliberato il dissesto”;
Visto il vigente Regolamento di Contabilità;
Visto lo Statuto Comunale;
Visto il vigente O.EE.LL,

PROPONE ALLA G. C.

Per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamati e confermati:

1. di prendere atto delle sopravvenute modifiche normative (Decreto Legge 24 aprile 2017, n. 50) che rendono superata l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato pluriennale 2014/2016, approvata con Deliberazione di G.C. n. 42 del 03/10/2016, ratificata dal C. C. con Deliberazione n. 42 del 04/10/2016;
2. di approvare, in riferimento all'art. 36 del Decreto Legge 24 aprile 2017, n. 50, una nuova ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2014/2018 che sostituisce integralmente l'ipotesi approvata con Deliberazione del C. C. n. 42/2016 e che comprende:
 - Bilancio di previsione 2014/2016 e Relazione previsionale e programmatica 2014/2016;
 - Bilancio di previsione 2015/2017 e Relazione previsionale e programmatica 2015/2017;
 - D.U.P 2016/2018;
 - D.U.P 2017/2019;
 - D.U.P 2018/2020;
 - Programma biennale 2018/2019 acquisti beni e servizi di importo pari o superiore a € 40.000,00
3. di approvare il nuovo modello “F”, contenente le notizie e i dati utili all'istruttoria da parte del Ministero dell'Interno, ai sensi degli artt. 259 e 261 del TUEL;
4. di dare atto che, in conformità con quanto disposto dall'art. 259 del TUEL, l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato è stata elaborata, in termini di competenza, nel rispetto dei principi contabili di cui agli artt. 151, 162 e 259 del TUEL e del D. Lgs. 118/2011;
5. di trasmettere l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, corredata della documentazione, al Revisore dei Conti, per il parere previsto dall'art. 239 del TUEL;
6. di sottoporre la presente proposta di deliberazione al vaglio del Consiglio Comunale dopo l'approvazione;
7. di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Barrafranca, li 28-12-2018

Il Capo del I Settore

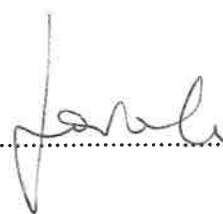
PARERI

Ai sensi dell'art. 12 della Legge 23 dicembre 2000, n. 30, in ordine alla regolarità tecnica si esprime parere

Barrafranca, li 28-12-2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

UFFICIO DI RAGIONERIA

Per quanto riguarda la regolarità contabile, si esprime parere  ai sensi dell'art. 12 della L.R.30 del 23/12/2000, dicembre 2000, n. 30.

Barrafranca, li 27-12-2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO



Indi,

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la superiore proposta;

Dato atto che la stessa risulta corredata dei necessari pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 12 della L. R. 23 dicembre 2000, n. 30;

Ritenutala, così come formulata, meritevole di approvazione;

Visto il D. Lgs n. 267 del 18 agosto 2000;

Visto il D. Lgs. 118/2011;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

Visto l'O.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano,

DELIBERA

di approvare, così come formulata, la proposta di deliberazione, avente ad oggetto: **“Approvazione ipotesi di Bilancio stabilmente riequilibrato pluriennale 2014 - 2018 e nuovo modello F”**, nel testo sopra formulato che qui di seguito si intende riportato e trascritto.

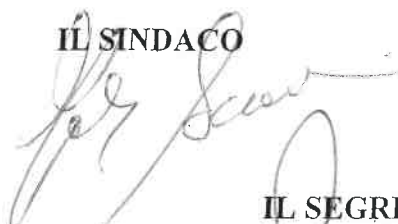
Successivamente la G.C., attese la necessità e l'urgenza di provvedere, preso atto della separata unanime votazione, espressa nelle forme di legge,

DELIBERA

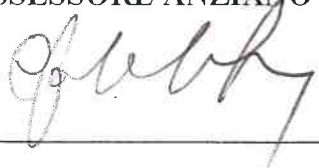
di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Letto, approvato e sottoscritto:

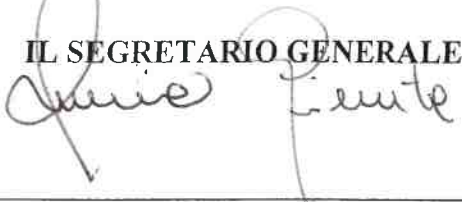
IL SINDACO



L'ASSESSORE ANZIANO



IL SEGRETARIO GENERALE



Publicato all'Albo Pretorio On Line di questo Comune in data _____ e per quindici giorni consecutivi.

Barrafranca,

IL SEGRETARIO GENERALE

IL MESSO COMUNALE

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Barrafranca, _____

IL SEGRETARIO GENERALE



Comune di Barrafranca

Provincia di Enna

I SETTORE

Servizio Contenzioso

Relazione sull'applicazione dei principi contabili di cui all'allegato 4/1 del D. Lgs. 118/2001.

Il nuovo sistema contabile armonizzato disciplinato dal D. Lgs. 118/2011 e dal DPCM 28/12/2011 ha comportato una serie di innovazioni dal punto di vista finanziario e contabile, nonché programmatico gestionale. Il principio della competenza finanziaria potenziata comporta, tra l'altro, la costituzione obbligatoria, secondo specifiche regole, del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità e di altri accantonamenti.

- Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del D.Lgs 118/2001, come modificato dal D. Lgs. 126/2014, in particolare al punto 3.3 disciplina un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati, il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi.

Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà, pertanto, un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata (risparmio forzoso). Al fine di una corretta applicazione del principio contabile, sono stati operati gli accantonamenti pari alle percentuali indicate dalla normativa in materia. Per quanto concerne il calcolo, si rimanda all'allegato da cui si evince, tra l'altro, che gli accantonamenti sono stati effettuati ricorrendo ai proventi dell'acquedotto comunale, della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e dai ruoli di accertamento di imposte di anni pregressi e che il metodo di calcolo utilizzato è il "metodo C".

Per tutto quanto non dettagliato nella presente relazione, si rinvia al prospetto relativo al calcolo dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità - esercizi 2016 - 2017 e 2018 (Allegato 1)

- Altri accantonamenti:

1. Fondo Rischi Contenzioso

Tra i fondi di natura vincolata previsti dal legislatore nel sistema di contabilità armonizzata, che gli enti locali sono obbligatoriamente tenuti ad istituire, vi è quello a garanzia del rischio delle spese legali disciplinato dal principio contabile di cui al punto 5.2 lettera h) dell'allegato A /2 al D. Lgs. n. 118/2011, aggiornato al Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, secondo il quale: *"nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio, si è in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa. In occasione della prima applicazione dei principi applicati della contabilità finanziaria, si provvede alla determinazione dell'accantonamento del fondo rischi spese legali sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti.*

Comune di Barrafranca

Provincia di Enna

Invero, conformemente al principio contabile della competenza finanziaria potenziata, le spese possono ritenersi impegnate quando l'obbligazione giuridica si è perfezionata e imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile, previo riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio prescritto dall'art. 194 del TUEL. L'accantonamento, comunque, non costituisce in sé una copertura di bilancio, in quanto su di esso non è possibile impegnare e pagare spesa, ma è necessario – verificatosi il rischio cui l'accantonamento è funzionale – effettuare una variazione di bilancio per fornire la capienza finanziaria necessaria ai programmi interessati dalla spesa sopravvenuta. Le somme stanziare e non utilizzate costituiranno, a fine esercizio, economie che confluiranno nella quota vincolata del risultato di amministrazione (risparmio forzoso).

Alla luce delle superiori considerazioni, l'ufficio ha provveduto ad effettuare una ricognizione del contenzioso pendente a carico dell'Ente formatosi negli esercizi precedenti e a stimare, tramite il contatto con i legali incaricati dall'Ente, per ciascun procedimento, il rischio soccombenza, e ciò al fine di accantonare l'importo stimato del rischio. (Allegato 2)

Di rilevanza notevole è la questione ENEL SOLE. Con Deliberazione n. 87 del 30/11/2017, la G. C. ha dichiarato la nullità della deliberazione di G. M. n. 223 del 18/12/2001 di affidamento ad Enel Sole della gestione del servizio di illuminazione pubblica comunale e della convenzione per la gestione del servizio del 31/01/2002 e, conseguentemente è derivato un contenzioso. Appare congruo accantonare, annualmente, una somma adeguata ai parametri ed ai costi relativi alla fornitura di energia elettrica fissati dalla CONSIP, pari ad € 469.717,02.

Altro elemento di criticità suscettibile di aggravio di spesa per l'Ente e di cui è necessario tener conto nella costituzione del fondo rischi è la questione relativa all'aumento delle aliquote IMU e TASI e all'istituzione dell'addizionale comunale all'IRPEF a decorrere dall'anno 2014, per cui sono pendenti dinanzi al TAR Sicilia sez. Catania ben due ricorsi.

Seguendo il quadro normativo richiamato e con la consapevolezza che si tratta di una previsione suscettibile di più o meno sensibili variazioni, si ritiene congrua la costituzione di un fondo rischi di € 1.604.721,18 tenuto conto del fatto che per un'alea di soccombenza bassa non è stato previsto nessun accantonamento, per un'alea di soccombenza media è stato previsto un accantonamento pari ad una percentuale del 15%, mentre per un'alea di soccombenza media/alta è stato previsto un accantonamento pari al 30%.

2. Fondo a copertura perdite Società Partecipate

Ai sensi della normativa in materia, nel caso in cui le Società Partecipate presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo, in apposito fondo vincolato, un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

Il Comune di Barrafranca detiene le seguenti partecipate:

- ATO Enna Euno attualmente in liquidazione;
- SRR istituita per legge e, pertanto, inalienabile;
- Consorzio ATO n. 5 per la gestione del servizio idrico a cui non è stato mai trasferito il servizio e l'impianto.

Ad oggi, la SRR non ha trasmesso all'Ente la formazione di perdite.

Pertanto, non sono state accantonate somme per perdite di società partecipate.

3. Fondo per indennità di fine mandato Sindaco

In applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All. 4/2 al D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., punto 5.2 lettera i), è stato altresì costituito apposito accantonamento per un importo di € 3.994,99 che, in quanto fondo, non sarà possibile impegnare ma che, determinando un'economia di bilancio, confluirà nel risultato di amministrazione.

IL CAPO DEL SETTORE
Dott.ssa G. Crescimanna

Allegato 1

COMUNE DI BARRAFRANCA (EN)

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'*

Esercizio finanziario 2016

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di accantonamento al fondo determinata nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	4.690.215,95	262.223,27	262.223,27	5,5910
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	3.024.354,39			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	1.665.861,56	262.223,27	262.223,27	15,7410
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (Solo per regioni)	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (Solo per regioni) non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (Solo per regioni)	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (Solo per regioni) non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (Solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,0000
1000000	TOTALE TITOLO 1	4.690.215,95	262.223,27	262.223,27	
	Trasferimenti correnti				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	3.318.820,42	0,00	0,00	0,0000
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,0000
2000000	TOTALE TITOLO 2	3.318.820,42	0,00	0,00	
	Entrate extratributarie				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	877.917,46	55.771,62	55.771,62	6,3530
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	25.177,21	0,00	0,00	0,0000
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	46,42	0,00	0,00	0,0000
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	19.854,10	0,00	0,00	0,0000
3000000	TOTALE TITOLO 3	922.995,19	55.771,62	55.771,62	
	Entrate in conto capitale				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	10.127,00	0,00	0,00	0,0000
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	114.073,90	0,00	0,00	0,0000
4000000	TOTALE TITOLO 4	124.200,90	0,00	0,00	
	Entrate da riduzione di attività finanziarie				

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'^{1*}
Esercizio finanziario 2016

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di accantonamento al fondo determinata nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c / a)
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE		9.056.232,46	317.994,89	317.994,89	
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE		-	317.994,89	317.994,89	
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		-	0,00	0,00	

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato n. 2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma dei due capitoli riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziati nel bilancio. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti capitoli di spesa: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa).

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'*

Esercizio finanziario 2017

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di accantonamento al fondo determinata nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c / a)
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	5.049.286,38	335.402,42	335.402,42	6,6430
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	3.403.198,39			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	1.646.087,99	335.402,42	335.402,42	20,3760
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (Solo per regioni)	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (Solo per regioni) non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (Solo per regioni)	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (Solo per regioni) non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (Solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,0000
1000000	TOTALE TITOLO 1	5.049.286,38	335.402,42	335.402,42	
	Trasferimenti correnti				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.922.561,29	0,00	0,00	0,0000
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,0000
2000000	TOTALE TITOLO 2	2.922.561,29	0,00	0,00	
	Entrate extratributarie				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	761.984,30	63.372,67	63.372,67	8,3170
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	95.872,64	0,00	0,00	0,0000
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,22	0,00	0,00	0,0000
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	73.136,60	0,00	0,00	0,0000
3000000	TOTALE TITOLO 3	930.993,76	63.372,67	63.372,67	
	Entrate in conto capitale				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	10.200,00	0,00	0,00	0,0000
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	80.000,00	0,00	0,00	0,0000
4000000	TOTALE TITOLO 4	90.200,00	0,00	0,00	
	Entrate da riduzione di attività finanziarie				

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' *
Esercizio finanziario 2017

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di accantonamento al fondo determinata nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c / a)
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE		8.993.041,43	398.775,09	398.775,09	
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE		-	398.775,09	398.775,09	
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		-	0,00	0,00	

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato n. 2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma dei due capitoli riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziati nel bilancio. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti capitoli di spesa: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa).

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'*

Esercizio finanziario 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di accantonamento al fondo determinata nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c / a)
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	4.199.518,85	636.394,72	636.394,72	15,1540
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	1.620.500,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	2.579.018,85	636.394,72	636.394,72	24,6760
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (Solo per regioni)	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (Solo per regioni) non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (Solo per regioni)	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (Solo per regioni) non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (Solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,0000
1000000	TOTALE TITOLO 1	4.199.518,85	636.394,72	636.394,72	
	Trasferimenti correnti				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	3.998.718,93	0,00	0,00	0,0000
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,0000
2000000	TOTALE TITOLO 2	3.998.718,93	0,00	0,00	
	Entrate extratributarie				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	969.295,71	76.952,53	76.952,53	7,9390
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	65.000,00	0,00	0,00	0,0000
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	100,00	0,00	0,00	0,0000
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	80.000,00	0,00	0,00	0,0000
3000000	TOTALE TITOLO 3	1.114.395,71	76.952,53	76.952,53	
	Entrate in conto capitale				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	142.000,00	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	142.000,00	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	15.000,00	0,00	0,00	0,0000
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	80.000,00	0,00	0,00	0,0000
4000000	TOTALE TITOLO 4	237.000,00	0,00	0,00	
	Entrate da riduzione di attività finanziarie				

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'^{1*}
Esercizio finanziario 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di accantonamento al fondo determinata nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c / a)
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE		9.549.633,49	713.347,25	713.347,25	
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE		-	713.347,25	713.347,25	
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		-	0,00	0,00	

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato n. 2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma dei due capitoli riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziati nel bilancio. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti capitoli di spesa: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa).



Capitolo 1002. (1.01.01.06.001)
IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI

COMUNE DI BARRAFRANCA Prov. EN
CALCOLO ACCANTONAMENTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
BILANCIO DI PREVISIONE 2016 AL 14-12-2018

Capitoli della stessa tipologia/categoria coinvolti nel calcolo 1. 101		Anno 2010			Anno 2011			Anno 2012			Anno 2013			Anno 2014		
Capitolo - Articolo	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	
1002 IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI	019.952,13	515.375,74	124.111,64	556.390,22	441.390,22	100.576,39	556.543,05	922.803,36	115.003,00	1.673.305,00	767.389,05	36.042,89	1.212.648,79	955.750,43	67.182,87	
1025 TRASSA PER SVALTIMENTO DEI SOLIDI URBANI	2.883.822,00	483.666,27		1.480.797,90	5.177,90	819.473,65	1.480.797,90	2.270,48	925.472,35	1.484.141,61	519.153,98	617.510,92	1.494.141,61	494.487,29	648.847,52	
TOTALE	3.499.574,13	999.042,01	124.111,64	2.037.188,12	447.708,12	920.050,24	2.438.404,95	924.870,85	1.040.472,35	3.157.446,61	1.286.543,03	85.553,81	2.706.790,40	1.470.277,82	736.030,39	

(1) Accertamenti competenza e se presenti Accertamenti extracontabili
(2) Per gli anni in cui è in vigore il DLgs 118/2011 le riscossioni residui si riferiscono agli incassi residui di anno+1 riferiti ad anno

COMUNE DI BARRAFRANCA Prov. EN
CALCOLO ACCANTONAMENTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
BILANCIO DI PREVISIONE 2016 AL 14-12-2018

*** METODO A ***

Contabilità Dlgs 118/2011	Anno	Riscossioni competenza	Riscossioni residui	Riscossioni considerate nei calcoli	Accertamenti competenza	% Riscossioni su accertamenti
NO	2010	999.042,01	124.111,64	1.123.153,65	3.499.574,13	32,09
NO	2011	447.108,12	920.050,24	1.367.158,36	2.037.152,12	67,11
NO	2012	924.870,85	1.040.472,35	1.965.343,20	2.439.404,95	80,57
NO	2013	1.306.463,03	853.553,61	2.160.016,64	3.167.446,61	68,19
NO	2014	1.470.277,82	736.030,39	2.206.308,21	2.706.790,40	81,51
				totale % di riscossione	329,47	5
				numero elementi significativi		65,89
				% accertamento minimo = 100 - media % di riscossione		34,11

Anno	Previsione competenza	Accantonamento minimo	% di applicazione accantonamento dell'ente	Accantonamento minimo rapportato alla % di applicazione dell'ente
2016	2.432.205,00	829.625,13	55,00	456.293,82
2017	2.786.145,44	960.354,21	70,00	665.247,95
2018	937.168,44	319.668,15	85,00	274.717,93

*** METODO B ***

Contabilità Dlgs 118/2011	Anno	Peso	Riscossioni competenza	Riscossioni residui	Riscossioni considerate nei calcoli	Riscossioni rapportate al peso	Accertamenti competenza	Accertamenti rapportati al peso	% Riscossioni su accertamenti
NO	2010	0,10	999.042,01	124.111,64	1.123.153,65	112.315,36	3.499.574,13	349.957,41	32,09
NO	2011	0,10	447.108,12	920.050,24	1.367.158,36	136.715,83	2.037.152,12	203.715,21	67,11
NO	2012	0,10	924.870,85	1.040.472,35	1.965.343,20	196.534,32	2.439.404,95	243.940,49	80,57
NO	2013	0,35	1.306.463,03	853.553,61	2.160.016,64	756.005,82	3.167.446,61	1.108.606,31	68,19
NO	2014	0,35	1.470.277,82	736.030,39	2.206.308,21	772.207,87	2.706.790,40	947.376,64	81,51
					TOTALI	1.973.779,20		2.853.596,06	69,16
							% accertamento minimo = 100 - totale % di riscossione ponderata		30,84

Anno	Previsione competenza	Accantonamento minimo	% di applicazione accantonamento dell'ente	Accantonamento minimo rapportato alla % di applicazione dell'ente
2016	2.432.205,00	750.092,02	55,00	412.550,61
2017	2.786.145,44	859.247,25	70,00	601.473,08
2018	937.168,44	289.022,75	85,00	245.669,34

*** METODO C ***

Contabilità Dlgs 118/2011	Anno	Peso	Riscossioni competenza	Riscossioni residui	Riscossioni considerate nei calcoli	Accertamenti competenza	% Riscossioni su accertamenti	% Riscossioni su accertamenti rapportati al peso
NO	2010	0,10	999.042,01	124.111,64	1.123.153,65	3.499.574,13	32,09	3,20
NO	2011	0,10	447.108,12	920.050,24	1.367.158,36	2.037.152,12	67,11	6,71
NO	2012	0,10	924.870,85	1.040.472,35	1.965.343,20	2.439.404,95	80,57	8,05
NO	2013	0,35	1.306.463,03	853.553,61	2.160.016,64	3.167.446,61	68,19	23,86
NO	2014	0,35	1.470.277,82	736.030,39	2.206.308,21	2.706.790,40	81,51	28,52
					TOTALE			70,37
							% accertamento minimo = 100 - totale % di riscossione ponderata	29,62

Anno	Previsione competenza	Accantonamento minimo	% di applicazione accantonamento dell'ente	Accantonamento minimo rapportato alla % di applicazione dell'ente
2016	2.432.205,00	720.419,12	55,00	366.230,52
2017	2.786.145,44	825.256,28	70,00	577.679,40
2018	937.168,44	277.589,29	85,00	235.950,90

COMUNE DI BARRAFRANCA Prov. EN
CALCOLO ACCANTONAMENTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
BILANCIO DI PREVISIONE 2016 AL 13-12-2018

Capitolo 3032. (3.01.01.01.004)
PROVENTI DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE

***** METODO A *****

Contabilità Dlgs 118/2011	Anno	Riscossioni competenza	Riscossioni residui	Riscossioni considerate nei calcoli	Accertamenti competenza	% Riscossioni su accertamenti
NO	2010		189.747,49	189.747,49	550.381,80	34,48
NO	2011		264.283,57	264.283,57	550.381,80	48,02
NO	2012		525.059,60	525.059,60	550.381,80	95,40
NO	2013		694.312,32	694.312,32	550.381,80	126,15
NO	2014		473.589,13	635.001,99	550.381,80	115,37
				numero elementi significativi		419,42
				% accantonamento minimo = 100 - media % di riscossione		5
				media % di riscossione = totale % riscossione / numero elementi significativi		83,88
				% accantonamento minimo = 100 - media % di riscossione		16,12

Anno	Previsione competenza	Accantonamento minimo	% di applicazione accantonamento dell'ente	Accantonamento minimo rapportato alla % di applicazione dell'ente
2016	629.050,53	101.402,95	55,00	55.771,62
2017	561.615,31	90.532,39	70,00	63.372,67
2018	717.116,50	115.599,18	85,00	98.259,30

***** METODO B *****

Contabilità Dlgs 118/2011	Anno	Peso	Riscossioni competenza	Riscossioni residui	Riscossioni considerate nei calcoli	Riscossioni rapportate al peso	Accertamenti competenza	Accertamenti rapportati al peso	% Riscossioni su accertamenti
NO	2010	0,10		189.747,49	189.747,49	18.974,74	550.381,80	55.038,18	34,48
NO	2011	0,10		264.283,57	264.283,57	26.428,35	550.381,80	55.038,18	48,02
NO	2012	0,10		525.059,60	525.059,60	52.505,96	550.381,80	55.038,18	95,40
NO	2013	0,35		694.312,32	694.312,32	243.009,31	550.381,80	192.533,53	126,15
NO	2014	0,35		473.589,13	635.001,99	222.250,69	550.381,80	192.533,53	115,37
				TOTALI		583.159,05			102,32
						% accantonamento minimo = 100 - totale % di riscossione ponderata			

Anno	Previsione competenza	Accantonamento minimo	% di applicazione accantonamento dell'ente	Accantonamento minimo rapportato alla % di applicazione dell'ente
2016	629.050,53	101.402,95	55,00	55.771,62
2017	561.615,31	90.532,39	70,00	63.372,67
2018	717.116,50	115.599,18	85,00	98.259,30

***** METODO C *****

Contabilità Dlgs 118/2011	Anno	Peso	Riscossioni competenza	Riscossioni residui	Riscossioni considerate nei calcoli	Accertamenti competenza	% Riscossioni su accertamenti	% Riscossioni su accertamenti rapportati al peso
NO	2010	0,10		189.747,49	189.747,49	550.381,80	34,48	3,44
NO	2011	0,10		264.283,57	264.283,57	550.381,80	48,02	4,80
NO	2012	0,10		525.059,60	525.059,60	550.381,80	95,40	9,53
NO	2013	0,35		694.312,32	694.312,32	550.381,80	126,15	44,15
NO	2014	0,35		473.589,13	635.001,99	550.381,80	115,37	40,38
				TOTALE				102,32
						% accantonamento minimo = 100 - totale % di riscossione ponderata		

Anno	Previsione competenza	Accantonamento minimo	% di applicazione accantonamento dell'ente	Accantonamento minimo rapportato alla % di applicazione dell'ente
2016	629.050,53	101.402,95	55,00	55.771,62
2017	561.615,31	90.532,39	70,00	63.372,67
2018	717.116,50	115.599,18	85,00	98.259,30

COMUNE DI BARRAFRANCA Prov. EN
CALCOLO ACCANTONAMENTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
BILANCIO DI PREVISIONE 2016 AL 13-12-2018

Capitolo 1025. (1.01.01.51.000)
TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI

Capitoli della stessa tipologia/categoria coinvolti nel calcolo 1. 101

Capitolo - Articolo	Accertamenti competenza (1)	Anno 2010		Anno 2011		Anno 2012		Anno 2013		Anno 2014	
		Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)
1025 TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI	2.983.922,00	483.666,27		5.177,90	819.473,35	2.270,48	923.472,35	519.153,98	817.510,92	484.487,29	648.647,52
TOTALE	2.983.922,00	483.666,27		5.177,90	819.473,35	2.270,48	923.472,35	519.153,98	817.510,92	484.487,29	648.647,52

(1) Accertamenti competenza e se presenti Accertamenti extracontabili

(2) Per gli anni in cui è in vigore il DLgs 11/8/2011 la riscossione residui si riferiscono agli incassi residui di anno+1 riferiti ad anno

COMUNE DI BARRAFRANCA Prov. EN
CALCOLO ACCANTONAMENTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
BILANCIO DI PREVISIONE 2016 AL 13-12-2018

Capitolo 1025. (1.01.01.51.000)
TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI

***** METODO A *****

Contabilità DLgs 118/2011	Anno	Riscossioni competenza	Riscossioni residui	Riscossioni considerate nei calcoli	Accertamenti competenza	% Riscossioni su accertamenti
NO	2010	483.666,27		483.666,27	2.883.622,00	16,77
NO	2011	5.717,90	819.473,85	825.191,75	1.480.761,90	55,73
NO	2012	2.270,49	925.472,35	927.742,84	1.480.761,90	62,65
NO	2013	519.153,98	817.510,92	1.336.664,90	1.494.141,61	89,46
NO	2014	484.487,39	648.847,52	1.133.334,91	1.494.141,61	75,85
totale % di riscossione						300,46
numero elementi significativi						5
% accertamento minimo = 100 - media % di riscossione						60,09
media % di riscossione = totale % riscossione / numero elementi significativi						39,91

Anno	Previsione competenza	Accantonamento minimo	% di applicazione accertamento dell'ente	Accantonamento minimo rapportato alla % di applicazione dell'ente
2016	1.665.861,56	664.845,35	55,00	365.664,94
2017	1.646.087,99	656.953,72	70,00	459.867,60
2018	1.641.650,41	655.262,50	85,00	556.973,13

***** METODO B *****

Contabilità DLgs 118/2011	Anno	Peso	Riscossioni competenza	Riscossioni residui	Riscossioni considerate nei calcoli	Riscossioni rapportate al peso	Accertamenti competenza	Accertamenti rapportati al peso	% Riscossioni su accertamenti
NO	2010	0,10	483.666,27		483.666,27	48.366,62	2.883.622,00	286.362,20	16,77
NO	2011	0,10	5.717,90	819.473,85	825.191,75	82.519,17	1.480.761,90	148.076,19	55,73
NO	2012	0,10	2.270,49	925.472,35	927.742,84	92.774,28	1.480.761,90	148.076,19	62,65
NO	2013	0,35	519.153,98	817.510,92	1.336.664,90	467.832,71	1.494.141,61	522.949,56	89,46
NO	2014	0,35	484.487,39	648.847,52	1.133.334,91	396.667,21	1.494.141,61	522.949,56	75,85
TOTALI									66,74
% accertamento minimo = 100 - totale % di riscossione ponderata									33,26

Anno	Previsione competenza	Accantonamento minimo	% di applicazione accertamento dell'ente	Accantonamento minimo rapportato alla % di applicazione dell'ente
2016	1.665.861,56	554.065,55	55,00	304.736,05
2017	1.646.087,99	547.488,87	70,00	383.242,21
2018	1.641.650,41	546.079,45	85,00	464.167,53

***** METODO C *****

Contabilità DLgs 118/2011	Anno	Peso	Riscossioni competenza	Riscossioni residui	Riscossioni considerate nei calcoli	Accertamenti competenza	% Riscossioni su accertamenti	% Riscossioni su accertamenti rapportati al peso
NO	2010	0,10	483.666,27		483.666,27	2.883.622,00	16,77	1,67
NO	2011	0,10	5.717,90	819.473,85	825.191,75	1.480.761,90	55,73	5,67
NO	2012	0,10	2.270,49	925.472,35	927.742,84	1.480.761,90	62,65	6,26
NO	2013	0,35	519.153,98	817.510,92	1.336.664,90	1.494.141,61	89,46	31,31
NO	2014	0,35	484.487,39	648.847,52	1.133.334,91	1.494.141,61	75,85	26,54
TOTALE								71,37
% accertamento minimo = 100 - totale % di riscossione ponderata								28,62

Anno	Previsione competenza	Accantonamento minimo	% di applicazione accertamento dell'ente	Accantonamento minimo rapportato alla % di applicazione dell'ente
2016	1.665.861,56	476.789,58	55,00	262.223,27
2017	1.646.087,99	471.110,38	70,00	329.777,27
2018	1.641.650,41	469.897,39	85,00	399.412,95

COMUNE DI BARRAFRANCA
Registro contenziosi

Allegato 2

N.	ATTO	CONTROPARTE	OGGETTO	VALORE CAUSA	RISCHIO	LEGALE DELL'ENTE
1	Deliberazione di G. C. n. 74 del 19/09/2014	Ditta ASG Costruzioni	opposizione appello promosso dalla Ditta ASG Costruzioni avverso la sentenza n. 479/2012 emessa dal Tribunale di Enna nel giudizio n. 236/2011 R.G	880.837,94	basso	Avv. Cannada
2	Deliberazione di G. C. n. 83 del 17/10/2014	També Salvatore Antonio (erede Polino)	opposizione appello avverso la sentenza n. 218/2013	18075,4	basso	Avv. Cassaro Zaira
3	Deliberazione di G. C. n. 13 del 16/02/2015	Salvatore Ciaramitaro	risarcimento del danno per grave inadempimento del Comune nell'esecuzione di un contratto di appalto	778.617,23	Medio-basso	Avv. G. M. R. Nicoletti
4	Deliberazione di G. C. n. 39 del 22/05/2015	Di Santo Salvatore	opposizione D. l.	€ 35.358,65	Medio-basso	Avv. Messina Pasquale
5	Del. G. C. n. 33/16	Giuseppe Zuccalà	diritto al patrocinio legale nel proc. dinanzi al TAR Sicilia, Sez. CT, iscritto al n. 3059/2013 RG	7.590,32	Medio-basso	Avv. Pedevillano Anna Maria
6	Del. G.C. n. 91/2017 - Det. Capo I Settore n. 222/963 del 15/12/20017	Tummino Giuseppe	responsabilità per sinistro stradale	21.427,93	medio alto	Avv. Chiara Paternò
7	Del. G. C. n. 22 del 22/3/2018 - Det. Capo I Settore n. 72/273 del 12/4/2018	Ciulla Giuseppe	opposizione D. l.	17068,67	basso	Avv. Asaro Rosario
8	Del. G. C. n. 87 del 30/11/2018 Det. Capo I Settore n. 90/370 del 30/5/18	Enel sole	nullità contratto	2400000	medio alto	Avv. Barone
9	Del. G. C. n. 88/2018 - Det. Capo I Settore n. 220/829 del 27/11/18 Del. G. C. n. 92/2018 Det. Capo I Settore n.	Alessandro També e Alessi Batù + 6	Ricorsi IMU, TASI IRPEF	2500000	medio alto	Avv. Scuderi

6.658.976,14

COMUNE DI BARRAFRANCA

Registro contenziosi

N.	ATTO	CONTROPARTE	OGGETTO	VALORE CAUSA	RISCHIO	LEGALE DELL'ENTE